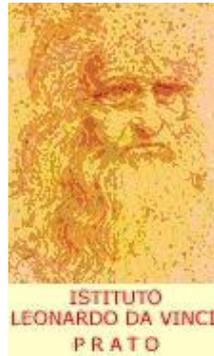


ISTITUTO LEONARDO DA VINCI S.R.L.



REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Via Firenze 6/A – 59100 Prato

0574593605 – 0574581910 – Fax. 0574876068

www.istdavinci.it – info@istdavinci.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PREMESSA

Il Liceo Scientifico, nella totalità delle sue componenti, riconosce come proprio scopo il servizio che è chiamato a rendere nei confronti della collettività nella quale è inserito e dalla quale trae ragione d'essere. Le linee programmatiche generali saranno quelle di un concreto e costante impegno a garantire i valori democratici espressi dalla Costituzione italiana che pertanto si tradurranno nella prassi quotidiana.

Nella redazione del presente Regolamento si è scelto di isolare un corpo centrale di norme di principio e di cornice per poi demandare la disciplina di dettaglio a distinti documenti allegati. Con ciò non si intende affatto negare importanza ad alcuni ambiti della vita della scuola, poiché si tratta semplicemente di una tecnica di redazione finalizzata a garantire la gestibilità del Regolamento in termini di fruizione e di aggiornamento.

Nessuna norma del Regolamento può o potrà essere in ogni caso in contrasto con le disposizioni di legge, con quanto stabilito dal Contratto collettivo comparto scuola e con qualunque altra fonte diramata superiore al regolamento medesimo.

L'approvazione del presente Regolamento non esclude che per singoli ambiti vengano emanate norme specifiche, come ad esempio per palestre, sezioni staccate, laboratori e biblioteca. Per ogni altro aspetto non previsto nel presente regolamento, così come per ogni eventuale modifica legislativa, si rimanda alla normativa vigente in materia.

PRINCIPI NORMATIVI

Art. 1 Democrazia nella scuola

All'interno della scuola tutti godono della libertà di opinione, di riunione e di manifestazione del proprio pensiero, nei limiti della civile discussione e del comportamento responsabile e consapevole.

Art. 2 Partecipazione e mezzi di espressione dei componenti della comunità scolastica

Ognuno ha il diritto e il dovere di partecipare alla vita della scuola contribuendo al progresso morale e materiale della medesima secondo le proprie inclinazioni e capacità. Ognuno può chiedere che vengano affisse le pubblicazioni o i manifesti che ritenga utili alla formazione culturale e civile di chi frequenta la scuola. L'autorizzazione ad affiggere spetta al Dirigente Scolastico. Tuttavia, in caso di richieste di affissione provenienti dagli studenti, l'affissione medesima dovrà ricevere il preventivo parere positivo da parte della maggioranza dei rappresentanti degli studenti in Consiglio di Istituto che provvederanno poi a inoltrare la richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico. E' in ogni caso vietato affiggere materiale di qualsiasi natura o provenienza se lesivo dei diritti fondamentali di singoli o di gruppi o categorie di persone oppure se detto materiale sia comunque contrario a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume.

Art. 3 Premesse e allegati

Le premesse e i documenti allegati al presente Regolamento ne costituiscono parte integrante e hanno dunque la medesima efficacia.

Ogni documento allegato potrà essere approvato congiuntamente o separatamente rispetto al presente Regolamento. Ogni allegato potrà essere modificato o integrato autonomamente secondo la procedura di approvazione o di emanazione ad esso propria, senza che ciò comporti la necessità di approvare nuovamente l'intero Regolamento. In tale ipotesi, tuttavia, l'organo competente all'approvazione del Regolamento di Istituto potrà decidere di espungere dai documenti allegati al Regolamento l'allegato modificato o integrato.

Qualora si intendesse aggiungere un nuovo allegato, tale aggiunta dovrà essere approvata secondo la procedura prevista per l'approvazione del Regolamento di Istituto.

I documenti allegati al Regolamento di Istituto sono:

- A) Attività scolastiche;
- B) Assemblee degli studenti e dei genitori;
- C) Diritti e doveri degli studenti e provvedimenti disciplinari;
- D) Patto educativo di corresponsabilità;
- E) Visite e viaggi di istruzione;
- F) Biblioteca;
- G) Laboratorio informatico;

Art. 4 Entrata in vigore ed efficacia

Il presente Regolamento entrerà in vigore al momento della sua approvazione e sarà efficace, come nel tempo integrato e modificato, fino alla sua espressa abrogazione.

Art. 5 Abrogazioni

Ogni Regolamento sostituisce il precedente, che tuttavia rimarrà in vigore per gli ambiti non trattati dal Regolamento successivo o dai suoi allegati fino a quando detti ambiti non saranno disciplinati dagli allegati che nel tempo verranno approvati.

ALLEGATO A – ATTIVITÀ SCOLASTICHE

1.1 La scuola è aperta dalle ore 8,00; tale apertura, essendo dettata da ragioni di disponibilità verso gli allievi e le famiglie, non comporterà a carico della scuola, del Dirigente e del personale docente e non docente alcuna responsabilità, non essendo garantita alcuna forma di sorveglianza. Alle ore 8,20 avranno inizio le lezioni (al suono del secondo campanello). Agli studenti non è consentito allontanarsi dall'edificio scolastico.

1.2 Gli alunni dovranno essere presenti in aula al momento dell'inizio di ogni ora di lezione, salvo espressa autorizzazione del docente in servizio. Sia al momento dell'entrata o dell'uscita, sia durante la permanenza nell'edificio scolastico, gli alunni sono tenuti a comportarsi in modo responsabile, evitando ogni atto che possa porre in pericolo la propria o altrui incolumità o creare disturbo o offesa.

1.3 La frequenza a tutte le lezioni è obbligatoria e pertanto non è consentito uscire dalle aule se non per breve tempo e con l'autorizzazione dell'insegnante e non più di uno studente alla volta.

1.4 È assolutamente vietato uscire dall'edificio durante l'orario scolastico. Gli intervalli (2) hanno la durata di 10 minuti. Durante l'intervallo gli alunni potranno muoversi liberamente nei locali scolastici oppure permanere nella propria aula, ma solo mantenendo un comportamento assolutamente corretto che non faccia presagire rischi di incolumità; in caso contrario, l'insegnante di assistenza potrà esigere l'uscita dall'aula.

1.5 Tutti gli spostamenti all'interno dell'Istituto devono avvenire in modo disciplinato e responsabile.

1.6 È vietato sostare sulle scale di sicurezza.

1.7 Non è consentito agli alunni entrare nelle altre classi durante le ore di lezione per comunicazioni ai compagni senza autorizzazione di un docente, eccezion fatta per i Rappresentanti di Istituto nell'ambito della propria attività. È consentito ai Rappresentanti di classe, con il consenso degli insegnanti, informare brevemente i compagni sulle riunioni nelle quali sono chiamati ad esprimere il parere della classe.

1.8 Gli alunni non possono consumare in aula, durante le lezioni, cibi o bevande, salvo esplicita autorizzazione del docente.

1.9 L'uso dell'ascensore è consentito solo agli studenti con difficoltà motorie.

1.10 La pulizia, la conservazione ed il buon uso dei locali, delle suppellettili e del materiale didattico sono un preciso dovere di tutti.

1.11 Gli alunni che recano danni ne rispondono disciplinarmente e/o finanziariamente. Ogni smarrimento o scomparsa di cose facenti parte del patrimonio dell'istituto dovrà essere tempestivamente comunicato al Dirigente Scolastico.

1.12 Gli alunni responsabili dei danni arrecati ai compagni sono tenuti al risarcimento.

1.13 Conformemente a quanto disposto dalla legge che proibisce il fumo nei luoghi pubblici, è fatto divieto di fumare nelle aule e in tutti gli altri locali chiusi dell'Istituto.

1.14 La biblioteca o altri locali scolastici saranno concessi in uso agli allievi che si fermano per le attività pomeridiane alle condizioni appositamente stabilite dallo specifico regolamento.

1.15 Le porte di uscita (uscite di sicurezza) prospettanti sull'esterno non possono essere aperte dagli studenti per consentire ingressi di chiunque senza esplicita autorizzazione.

1.16 Durante le ore di lezione in classe è vietato a tutti l'uso di telefoni cellulari e di qualunque strumento di collegamento con l'esterno. In caso di violazione, lo studente, su invito del docente, consegnerà l'apparecchiatura dopo aver trattenuto la carta SIM. A sua volta il docente consegnerà il telefono al Dirigente Scolastico al quale il genitore dello studente potrà rivolgersi per la restituzione. È vietato l'uso nella scuola di macchine fotografiche, registratori, e di qualunque altro strumento di ripresa di suoni e immagini, salvo casi eccezionali e motivati per cui si dovrà chiedere preventiva autorizzazione. In caso di violazione della norma si procederà al trattenimento del materiale registrato, in conformità alle disposizioni di legge.

1.17 All'interno delle aule potrà essere affisso materiale che non leda i principi di democraticità e di dignità della persona. In caso di controversia riguardo al materiale affisso interverrà il Consiglio di Classe. Nei locali della scuola non potranno essere affissi manifesti di alcun tipo, né effettuati volantaggi, senza l'esplicita autorizzazione del Dirigente Scolastico di chi sarà da esso delegato allo scopo.

1.18 Gli studenti e i docenti devono essere abbigliati in modo consono all'ambiente educativo.

Art. 2

2.1 Le assenze individuali vanno giustificate per iscritto nella mattina del rientro. La giustificazione scritta, sull'apposito libretto fornito a inizio anno, dovrà essere presentata al professore in servizio alla prima ora di lezione che la annoterà sul diario di classe.

2.2 Allo stesso modo, l'insegnante segnalerà l'eventuale mancata presentazione della giustificazione; lo studente dovrà regolarizzare la propria situazione nella mattina successiva.

2.3 Qualora i motivi addotti per giustificare l'assenza non siano ritenuti validi, l'insegnante a ciò deputato rinvia la questione al Coordinatore di Classe e ai Collaboratori del Dirigente Scolastico, che potranno eventualmente considerare tale assenza ingiustificata. Assenze

ripetute o protratte ed anomalie varie dovranno essere segnalate dai professori al Coordinatore di Classe per le opportune contromisure.

Art.3

3.1 Non è consentita l'entrata posticipata o l'uscita anticipata dalle lezioni. Solo in casi del tutto eccezionali, precisati dettagliatamente per iscritto oppure tramite la presenza di un genitore, e validamente documentati, il Dirigente Scolastico (o uno dei suoi Collaboratori) può concedere la deroga alla suddetta norma; in tali casi la sola richiesta di permesso tramite il libretto non costituisce documentazione sufficiente.

3.2 Entrate in ritardo:

a) (entro le 8,25) vengono giustificate dal docente della prima ora in servizio nella classe con specifica annotazione sul registro di classe. Eventuali ritardi abituali o ripetuti sono da segnalare al Coordinatore di Classe;

b) gli studenti che entrano a scuola dalle ore 8,25 alle ore 9,45 dovranno giustificare il ritardo ad uno dei Collaboratori del Dirigente. L'entrata deve essere giustificata o da idonea documentazione o dalla presenza di un genitore, anche per studenti maggiorenni;

c) l'entrata dopo le ore 9,45 non è consentita, salvo con certificazione esterna attestante l'impegno occorso. Per gli studenti minorenni è richiesto altresì l'accompagnamento dei genitori. In mancanza dei requisiti richiesti, gli studenti saranno ammessi nei locali della scuola e, se minorenni, sarà loro garantita l'assistenza, ma non saranno ammessi alle lezioni.

3.3 Uscite anticipate: la richiesta, da presentare utilizzando il libretto delle giustificazioni, deve essere portata in Ufficio Vice-Presidenza entro le ore 10,30 e corredata dalla necessaria documentazione, in attesa di essere esaminata. Gli studenti minorenni dovranno comunque essere presi in consegna da un membro della famiglia. Si richiama l'obbligo della documentazione anche per gli studenti maggiorenni.

3.4 Qualora gli alunni, per improvvisa indisposizione, richiedano di lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, il Dirigente (o uno dei suoi Collaboratori) potrà permettere l'uscita dopo aver informato la famiglia.

3.5 Agli alunni che, stabilmente, per motivi logistici dovessero arrivare in ritardo o anticipare l'uscita di qualche minuto, su richiesta scritta, da parte dei genitori se minorenni, è concessa l'autorizzazione permanente annotata sul registro di classe.

3.6 Gli studenti che non si avvalgono delle lezioni di religione, a seconda dell'opzione scelta, possono:

- entrare un'ora dopo ed uscire un'ora prima se la lezione di religione è fissata alla prima o all'ultima ora della mattinata;
- recarsi in un luogo assegnato per lo studio individuale;
- recarsi in un'aula apposita per seguire con un docente attività alternative soggette a valutazione.

3.7 Per tutte le situazioni non previste dal presente regolamento, il Dirigente Scolastico ha la facoltà di decidere a sua discrezione in considerazione della situazione particolare.